

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA

Sezione IV Civile e Fallimentare

R.G. 77/2025

Liquidazione controllata



Giudice Delegato: Dott. Alessandro Pernigotto

Liquidatore Dott.ssa Federica Mascari

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

Illustrissimo Sig. Giudice Delegato, egregi Creditori

Il sottoscritto liquidatore della procedura in epigrafe,

premessso

- che il  è stato ammesso al procedimento di liquidazione controllata ex art. 268 e seguenti codice della crisi d'impresa, con decreto del 15 aprile 2025, depositato in Cancelleria in data 17 aprile 2025;
- che le operazioni di inventario si sono tenute in data 8 ottobre 2025;
- che non sono configurabili le ipotesi di “esercizio provvisorio d'impresa” e “cessione e/o affitto di azienda a terzi”;
- che al momento non esistono i presupposti per azioni revocatorie, recuperatorie o simili;
- che non sono note allo scrivente azioni giudiziali in essere o liti pendenti;
- che la scrivente ritiene ragionevole una durata della liquidazione pari a tre anni, termine pari al momento in cui il ricorrente potrà avanzare istanza di esdebitazione e ottenerne il beneficio se ne ricorreranno le condizioni

a norma dell'art. 272 commi 2 e 3 cci, Vi sottopone il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

a) Impegno dei soggetti sovraindebitati

Il Giudice Delegato, con proprio decreto del 5 maggio 2025, ha determinato in euro 220,00 mensili la quota di trattamento stipendiale o pensionistico appreso alla procedura.

A tale proposito lo scrivente informa di aver provveduto all'apertura di un conto corrente dedicato alla procedura, radicato presso la banca Bper, filiale di Brescia, Via Trento, sul quale il ricorrente sta puntualmente effettuando i versamenti di cui sopra.



Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 268, comma 4, lettera b), CCI a fronte di sopravvenuti miglioramenti (o peggioramenti) significativi della situazione reddituale di ciascun ricorrente, il Liquidatore potrà segnalare l'esigenza di un adeguamento dell'importo qui indicato, ed il G.D. potrà modificare quanto disposto sul punto.

b) Beni immobili: condizioni di vendita

██████████ risulta titolare della piena proprietà superficiaria del box auto sito in Comune di Nova Milanese (MI) e così di seguito catastalmente identificato: Foglio 19, Mappale 485 sub. 12, Via Oberdan n. 19

Successivamente all'accoglimento della domanda presentata dal soggetto sovraindebitato e all'apertura, quindi, della relativa procedura di liquidazione controllata, la scrivente ha dato incarico all'Arch. Giuseppe Milanesi affinché trascrivesse la sentenza di apertura sull'immobile suddetto; il perito ha provveduto in tal senso in data 18 settembre 2025.

La scrivente ed il perito hanno effettuato un sopralluogo del box auto lo scorso 2 ottobre 2025.

Relativamente alla stima dell'unità suddetta, alla data di redazione del presente programma di liquidazione, non è ancora stato possibile accedere agli atti presso la Conservatoria di Nova Milanese (MI); di conseguenza non sono ancora disponibili le risultanze dell'elaborato peritale.

La scrivente è intenzionata a procedere alla vendita del box secondo le disposizioni dell'art. 216 comma 2, CCII, ovvero con l'ausilio di soggetti specializzati e/o professionisti individuati di volta in volta, richiedendo le opportune autorizzazioni agli organi della procedura una volta individuato l'aggiudicatario definitivo, nel rispetto delle procedure competitive di legge mediante pubblicazione del bando di vendita su giornali a tiratura locale e su siti internet specializzati.

Si procederà con la predisposizione e con la pubblicazione di un primo bando di vendita ai valori di perizia indicati dal perito Arch. Milanesi; nel caso di asta deserta si procederà con riduzioni di valore fino ad un massimo di $\frac{1}{4}$ del prezzo base indicato nell'ultima vendita utile.

Dopo il terzo esperimento di vendita andato deserto, il prezzo potrà essere ribassato fino al limite della metà rispetto a quello dell'ultimo esperimento.

Nel malaugurato caso in cui, dopo un numero consistente di tentativi di vendita con le modalità precedentemente indicate, la vendita fosse andata deserta il curatore procederà con il reperimento di offerte a trattativa privata: a dette offerte sarà data idonea pubblicità consentendo a eventuali altri interessati la facoltà di formulare entro un termine ragionevolmente breve (7/10 giorni) offerte irrevocabili



migliorative per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto. In mancanza di offerte migliorative si procederà alla vendita, in caso contrario sarà indetta una gara tra gli offerenti.

c) Valore di riscatto della polizza vita n. [REDACTED] sottoscritta con la compagnia di assicurazioni [REDACTED], avente decorrenza 06/03/2013 e scadenza 06/03/2038

Come già illustrato nell'inventario, trattasi di una polizza vita mista rivalutabile a premi annui sottoscritta dal [REDACTED] ed avente quale beneficiario il [REDACTED]. L'agenzia di riferimento Brescia Centro, in data 26 marzo 2025, aveva reso al ricorrente una copia dell'estratto conto dell'assicurazione a tale data riportante un valore di riscatto pari ad euro 790,06. Alla data di redazione del presente programma di liquidazione è stata incassata dalla procedura, sul conto corrente intestato alla stessa, l'importo di euro 790,62.

Il riscatto è avvenuto, a procedura dichiarata, dietro esplicita richiesta in tal senso da parte del [REDACTED]

La scrivente provvederà a presentare un supplemento al presente programma di liquidazione non appena sarà disponibile l'elaborato peritale a cura dell'Arch. Giuseppe Milanesi e, in ogni caso, se dovessero emergere elementi chiaramente modificativi della situazione sopra illustrata.

Con osservanza.

Brescia, li 9 ottobre 2025.

Il Liquidatore
Dott.ssa Federica Mascari

